



INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR N. 2065 DEL GIORNO 31/07/2019 “APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL’EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL’ALLOGGIO IN LOCAZIONE, ANNO 2019”

MISURA 2 – Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c.6.

A seguito dei criteri definiti dall’Assemblea dei Sindaci del 10 settembre 2019 viene aperto il

BANDO DISTRETTUALE dal 1 ottobre 2019 al 31 gennaio 2020

Finalità

Gli interventi previsti dal presente bando sono volti ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole ridotta, senza sfratto in corso, nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti.

Attività previste

Erogazione di un contributo alla persona proprietaria dell’immobile locato, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi (a partire dalla data della domanda di contributo) e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Destinatari e interventi finanziabili

I nuclei familiari beneficiari devono essere **residenti in uno dei Comuni dell’Ambito distrettuale di Somma Lombardo** e devono **possedere i seguenti requisiti**:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia, anche non continuativi, di almeno un componente del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell’abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. avere un ISEE massimo fino a € 15.000,00;
- e. avere una morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a 6 mensilità). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali. Le condizioni di morosità e di incolpevolezza dovranno essere accertate con istruttoria redatta in forma scritta da parte dei Servizi sociali del comune di residenza dell’inquilino/a richiedente. L’istruttoria deve essere sottoscritta dall’inquilino/a e dalla persona proprietaria dell’immobile locato;
- f. avere un contratto di locazione relativo a unità immobiliare ad uso residenziale e risedervi col proprio nucleo familiare a titolo di residenza esclusiva o principale;
- g. non avere ottenuto l’assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica.

Come indicato nella DGR, **le persone che beneficiano del reddito di cittadinanza possono presentare richiesta di contributo. La somma del contributo eventualmente assegnato e della quota prevista per la locazione del reddito di cittadinanza, non potrà superare l’importo del canone annuo previsto dal contratto di locazione.**

Massimali di contributo:

- fino a € 1.500,00 ad alloggio/contratto;
- fino a € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte della persona proprietaria dell'immobile locato a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Il contributo non potrà comunque essere superiore alla morosità contratta.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino/a, la persona proprietaria dell'immobile e un rappresentante del Comune di residenza del nucleo beneficiario devono sottoscrivere un accordo, secondo un format predisposto dall'Ufficio di Piano, oltre l'istruttoria redatta dall'ente locale.

In tale accordo:

- l'inquilino/a si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo;
- la persona proprietaria dell'immobile locato deve impegnarsi a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi (a partire dalla data della domanda di contributo) e a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Il contributo sarà erogato direttamente alla persona proprietaria dell'immobile locato, a seguito di sottoscrizione dell'accordo e dell'istruttoria da parte di tutti gli interessati. Nel caso la persona proprietaria dell'immobile locato non rispetti l'accordo sottoscritto, dovrà provvedere a restituire il contributo ricevuto all'Ambito distrettuale (integralmente o in quota parte), con le modalità che verranno indicate.

Nella stesura della graduatoria verrà data priorità al valore ISEE e, a parità di valore ISEE, ai nuclei familiari più numerosi.

In caso di esaurimento o avanzi dei fondi disponibili, si potrà procedere a sottoporre alla valutazione dell'Assemblea dei Sindaci i correttivi da applicare.

Modalità di accesso alle prestazioni

L'accesso alla prestazione avverrà tramite bando distrettuale, pubblicizzato in tutti i Comuni dell'Ambito e sul sito dell'Ambito distrettuale www.pianodizonasommalombardo.it.

Le domande potranno essere presentate **presso il Servizio Sociale del Comune di residenza** a decorrere **dal 1 ottobre 2019 fino al 31 gennaio 2020**, sull'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano, allegato al presente bando.

In caso di persona maggiorenne priva della capacità di esprimere la propria volontà, la domanda dovrà essere presentata dal Tutore o Amministratore di Sostegno.

Il Servizio Sociale comunale verificherà la regolarità della domanda e provvederà a indicare:

- ✓ il contributo eventualmente spettante (che non potrà essere superiore alla morosità contratta);
- ✓ l'impegno della persona richiedente a segnalare al Servizio Sociale, dopo la presentazione della domanda, ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto al beneficio;
- ✓ la dichiarazione della persona richiedente di essere a conoscenza che il Servizio Sociale comunale e/o l'Ufficio di Piano distrettuale effettueranno puntuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate adottando, nel caso di accertata non veridicità, i provvedimenti conseguenti, a norma di legge (DPR 445/2000);
- ✓ la presenza dell'accordo sottoscritto, da allegare alla domanda,
- ✓ la presenza dell'istruttoria, da allegare alla domanda.

Modalità di erogazione

Il Servizio Sociale comunale, terminata l'istruttoria, provvederà a trasmettere all'Ufficio di Piano, a mano o a mezzo PEC, le domande ricevute, validate dal responsabile dell'area sociale e corredate dalla documentazione richiesta. Alla scadenza del bando, l'Ufficio di Piano provvederà alla stesura della

graduatoria distrettuale, sulla base dei requisiti e delle priorità definiti, e alla successiva erogazione del contributo eventualmente dovuto alla persona proprietaria dell'immobile locato.

La liquidazione è subordinata al controllo, da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza, della regolarità formale delle domande pervenute e della reale attuazione degli interventi concordati.

Il contributo eventualmente spettante sarà erogato esclusivamente tramite accredito su conto corrente, intestato o cointestato alla persona proprietaria dell'immobile.

Verifiche e controlli

I Comuni e l'Ambito distrettuale si riservano di verificare la veridicità della situazione dichiarata.

Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, i Comuni provvederanno immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Decadenza dal beneficio

Il diritto all'erogazione dei benefici decade in caso di cessazione della locazione, mancato rispetto dell'accordo sottoscritto o a seguito di annullamento del progetto conseguente alle verifiche del Servizio sociale comunale.

Monitoraggio e flussi informativi

A conclusione delle procedure di assegnazione, l'Ufficio di Piano relazionerà all'Assemblea dei Sindaci in merito ai risultati dell'attuazione degli interventi e provvederà ad assolvere il debito informativo secondo le indicazioni regionali.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali e sensibili rilasciati verrà effettuato nel pieno rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I Servizi sociali comunali dovranno comunicare l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, in armonia con quanto previsto dal suddetto Regolamento Europeo e dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è sempre consultabile al sito dell'Ambito distrettuale www.pianodizonasommalombardo.it

Utilizzo risorse residue da parte dei Comuni (DGR n. 5450/2016 e fondi FSA/FSGDE Reddito di autonomia)

La graduatoria stesa dall'Ufficio di Piano sarà utilizzata dai Comuni per erogare le risorse residue per l'attuazione degli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE Reddito di autonomia.

f.to

IL RESPONSABILE

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dott.ssa Eleonora Vecchiotti